

Alla cortese attenzione

Gent. Dr.ssa S.I.T.R.A. CAZZANIGA ANNA

Egr. RAD BRUNO MARINI

Egr. CTSRM YANNI BOLOGNINI

Gent. CTSRM ROTA SPERTI MAURIZIA

Spett.le R.S.U.

E p.c.

OGGETTO: presenza (ASSENZA) barellieri in radiologia.

I T.S.R.M. del Dipartimento Immagini Radiodiagnostica di Lecco in relazione alla lettera ricevuta, protocollo n. 000971/16U del 18/01/2016 e quale risposta alla richiesta protocollo n. 50303 del 01/12/2015, fanno presente di non ritenersi i giusti destinatari di una tale missiva, in quanto, le eventuali giustificazioni di un problema definito al momento irrisolvibile, andrebbero rivolte:

- primo ai pazienti ricoverati in attesa di esami radiografici
- secondo ai medici richiedenti tali esami.

Colgono l'occasione per precisare quanto segue:

- Questo problema, oggi così grave, si è già proposto ripetutamente in questi ultimi anni ed è quindi una situazione, oltre che legata ad emergenze del momento (vedi malattie), anche strutturale cioè determinata da carenza di personale e da personale con limitazioni.
- Il nostro senso di responsabilità ed etica professionale ci porta a preoccuparci per il disagio, causato dal grave ritardo nell'espletare gli esami richiesti, al paziente e al medico richiedente.
- I T.S.R.M. vengono spesso ritenuti, dai medici richiedenti, i responsabili dei ritardi nell'esecuzione degli esami.
- Non è accettabile che per motivi organizzativi e politiche aziendali (non scordiamoci che anche noi T.S.R.M. siamo in sofferenza di organico dovuto a malattie gravi non sostituite oltre che ultimi pensionamenti passati inosservati), il nostro lavoro sia continuamente interrotto da reclami e solleciti telefonici e che esami non espletati "IN TEMPO" vengano trasformati in "URGENZE" provocando un aggravio di lavoro al T.S.R.M. in servizio al Pronto Soccorso quando la radiologia è chiusa (sabato, domenica, festivi e tutti i giorni dopo le ore 16); oltre al fatto che molti esami diventano "improvvisamente urgenti" e da eseguire in reparto con conseguenze di natura protzionistica per: degeniti inamovibili nella stessa stanza, personale di reparto e non ultimo per il T.S.R.M. (il personale esposto per motivi professionali, è tenuto secondo la normativa vigente sulla radioprotezione 187/2000 a proteggersi ed ad esporsi alle radiazioni il meno possibile).

Distinti Saluti
Lecco, 22-01-2016
I T.S.R.M. di Lecco